



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

*Iniziativa co-finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale”*

## **SCUOLA ANCI PER GIOVANI AMMINISTRATORI**

Percorso formativo:

**“I CARE**

**le politiche di Welfare per, con e verso i cittadini”**

## **BANDO DI SELEZIONE**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e l'ANCI, in data 23 maggio 2014 hanno stipulato, in attuazione dell'art. 4, comma 2, del Decreto del Ministro pro-tempore del 17 novembre 2013 e dell'art. 3, comma 2, dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata rep. 114/CU in data 17 ottobre 2013, un Accordo per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di ulteriori iniziative da realizzare in favore dei Comuni. L'attuazione di tali iniziative progettuali viene cofinanziata mediante il “Fondo per le Politiche Giovanili” – istituito con legge n. 248 del 4 agosto 2006 – a valere sull'esercizio finanziario 2013 cap. 853.

Tra le iniziative da realizzare a valere sull'Accordo, ANCI e Dipartimento della Gioventù hanno concordato di proseguire per la terza annualità le attività dell'iniziativa denominata “Scuola ANCI per giovani amministratori”. La Scuola è rivolta agli under 35 impegnati nell'amministrazione delle Città e dei Comuni italiani ed è finalizzata all'acquisizione di valori, obiettivi e strumenti idonei a governare al meglio il proprio territorio. In particolare, attraverso la propria Scuola per giovani amministratori, l'ANCI vuole contribuire a sviluppare, consolidare e diffondere un corpus di conoscenze utile a governare la crescente complessità del sistema delle comunità locali.

L'ANCI ha pubblicato in data 8 agosto 2013 apposito “Avviso pubblico per la selezione di comuni capoluogo di provincia avente ad oggetto la realizzazione di percorsi di formazione locali della Scuola Anci per giovani amministratori”, volto a co-finanziare iniziative di formazione rientranti nell'offerta della Scuola ANCI per giovani amministratori realizzate sul territorio da Comuni Capoluogo di provincia e rivolte ad amministratori comunale under 35.

Il Comune di Macerata è stato selezionato per entrare a far parte della cabina di regia, coordinata da ANCI, finalizzata alla redazione di ulteriori quattro specifici piani di offerta formativa.

**Articolo 1**  
**Oggetto e finalità del bando**

1.1 Con il presente bando, il Comune di Macerata nell'ambito della "Scuola ANCI per giovani amministratori", avvia una selezione riservata a giovani amministratori locali, volta all'ammissione di n.30 partecipanti al Corso di formazione "I CARE: le politiche di welfare per, con e verso i cittadini", che si terrà a Macerata nel periodo marzo – giugno 2015.

1.2 Il Corso si rivolge a giovani amministratori locali che intendono investire in un percorso di miglioramento delle loro competenze. L'obiettivo è quello di dare ai giovani amministratori gli appropriati strumenti tecnici e concettuali per affrontare la propria missione amministrativa e per sviluppare una visione del futuro e delle scelte politiche di medio periodo.

1.3 Il percorso formativo prevede nel dettaglio la gestione di una azione formativa specialistica sul tema del welfare della durata di 84 ore, nonché un seminario e un webinar tematici.

1.4 Il Corso "I CARE: le politiche di welfare per, con e verso i cittadini" vuole contribuire a sviluppare, consolidare e diffondere le conoscenze necessarie per:

- pervenire a un approccio conoscitivo dell'attuale sistema di welfare, nel contesto di crisi economico-finanziaria che sta investendo il paese, fornendo uno strumento di analisi degli elementi essenziali per il corretto esercizio delle funzioni pubbliche;
- esplorare il ruolo che deve rivestire l'amministratore locale a fronte del rapido susseguirsi dei cambiamenti di contesto e di evoluzione dei bisogni sociali;
- esaminare quali sono le sfide che l'attuale assetto propone e le strategie operative messe in campo nella relazione con la cittadinanza, con gli altri livelli istituzionali e con gli altri attori del settore;
- definire progetti e strategie di miglioramento delle prassi all'interno delle organizzazioni di appartenenza in coerenza con i cambiamenti di welfare in corso.

1.5 Il Corso "I CARE: le politiche di welfare per, con e verso i cittadini" è promosso e realizzato dal Comune di Macerata, con il patrocinio di ANCI Marche ed in collaborazione con i seguenti partner:

- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

**Articolo 2**  
**Requisiti di ammissione e selezione**

2.1 Il numero massimo di partecipanti è di n. 30 giovani amministratori che all'atto della domanda di partecipazione al percorso formativo abbiano un'età massima di 35 anni (e non abbiano ancora compiuto il 36esimo anno d'età alla data del 31.12.2015).

2.2 Nel caso in cui il corso non raggiunga i 30 partecipanti esso non verrà attivato, per ottimizzare al meglio le risorse messe a disposizione per l'implementazione del corso.

2.3 Sono ammessi alla selezione Sindaci, Vicesindaci, Presidenti di Unioni dei Comuni, Assessori, Consiglieri comunali, Presidenti di circoscrizione e Consiglieri di circoscrizione, in carica al momento della presentazione della domanda.

2.4 I suddetti amministratori devono appartenere a Comuni iscritti all'ANCI che siano in regola con il pagamento delle quote associative.

2.5 La selezione dei giovani amministratori verrà effettuata da una commissione appositamente nominata dal Comune di Macerata, sulla base della documentazione pervenuta. La Commissione esaminatrice si riserva di effettuare colloqui motivazionali ed orientativi (via skype o a mezzo telefono)

con gli amministratori che presenteranno la propria candidatura. Per la valutazione delle candidature verranno utilizzati i seguenti criteri:

- Valutazione su base documentale dei curricula – max punti 70
- Valutazione della lettera di candidatura e dell'eventuale colloquio motivazionale – max punti 30

2.6 Nella valutazione documentale dei curricula verranno presi in esame i criteri riportati nella tabella sottostante:

#### **Titolo di studio (max 25 punti)**

Diploma di Scuola Media Superiore	<b>5 punti</b>
Laurea di I livello	<b>10 punti</b>
Laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento	<b>15 punti</b>
Laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento + master universitario di I livello	<b>20 punti</b>
Laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento + master universitario di II livello o dottorato o seconda laurea	<b>25 punti</b>

#### **Rilevanza della carica rivestita (max 30 punti)**

Sindaco	<b>30 punti</b>
Presidente Unione di Comuni	<b>25 punti</b>
Vice - Sindaco	<b>20 punti</b>
Assessore comunale o di Unione di Comuni – Presidente del Consiglio	<b>15 punti</b>
Consigliere comunale o di Unione di Comuni - Presidenti di circoscrizione	<b>10 punti</b>
Consiglieri di circoscrizione	<b>5 punti</b>

#### **Attinenza della delega (max 5 punti)**

Attinenza della delega rispetto all'oggetto del percorso formativo	<b>5 punti</b>
--	----------------

#### **Esperienze pregresse sui temi del welfare (max 10 punti)**

Attinenza dei percorsi di studio, corsi in materia svolti, esperienze lavorative coerenti, ecc...	<b>10 punti</b>
---	-----------------

A parità di punteggio verrà data priorità al candidato più giovane.

La graduatoria sarà pubblicata, con valore di notifica, sul sito web del Comune di Macerata entro la data del 04/03/2015. Tale pubblicazione assolve a qualsiasi obbligo di comunicazione ai soggetti direttamente interessati.

### **Articolo 3**

#### ***Modalità e termine per la presentazione delle domande***

3.1 Per partecipare alla selezione, i candidati interessati dovranno debitamente compilare e sottoscrivere apposita istanza secondo il modello pubblicato insieme al presente avviso, sul sito del Comune di Macerata - [www.comune.macerata.it](http://www.comune.macerata.it) e sul sito della Scuola - [www.scuolagiovaniamministratori.anci.it](http://www.scuolagiovaniamministratori.anci.it), allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e un proprio curriculum vitae aggiornato.

3.2 L'invio della candidatura deve avvenire esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [comune.macerata.segreteriagenerale@legalmail.it](mailto:comune.macerata.segreteriagenerale@legalmail.it) o posta elettronica ordinaria all'indirizzo

[segreteria@comune.macerata.it](mailto:segreteria@comune.macerata.it). L'oggetto della mail dovrà contenere la seguente dicitura: "Candidatura al Percorso Locale I CARE: le politiche di welfare per, con e verso i cittadini".

3.3 L'invio della candidatura deve avvenire, pena l'esclusione della stessa, entro le **ore 13:00** del giorno **28 febbraio 2015**, data e ora che costituiscono improrogabilmente il termine per la ricezione delle candidature. Verrà esclusa ogni candidatura pervenuta successivamente.

#### **Articolo 4**

##### ***Frequenza e borse di studio***

4.1 La frequenza del corso è gratuita per i partecipanti e non sono previste quote di iscrizione.

4.2 È richiesta ai partecipanti una frequenza pari ad almeno 60 ore su un totale di 84 ore complessivamente previste per i sette moduli formativi. In caso di frequenza inferiore alla soglia prefissata non verrà rilasciato alcun attestato di frequenza.

4.3 A beneficio degli amministratori selezionati che ne facciano richiesta, il Comune di Macerata mette a disposizione delle borse di studio, a titolo di rimborso forfettario e onnicomprensivo delle spese viaggio, vitto e alloggio sostenute, come di seguito indicato:

- n. 20 borse di studio di importo pari a €1.600 per gli amministratori provenienti da fuori Regione;
- n. 10 borse di studio di importo pari a €400 per gli amministratori provenienti dalla Regione.

L'assegnazione delle borse di studio avverrà sulla base del maggior punteggio, come ottenuto secondo i criteri indicati al precedente articolo 2. In caso di parità di punteggio si darà precedenza agli amministratori più giovani.

Nel caso in cui pervenissero richieste ammissibili e selezionate da parte di amministratori provenienti da fuori Regione in numero superiore alle borse messe a disposizione, si provvederà ad assegnare a tali partecipanti le borse disponibili di minore importo, secondo il criterio del maggior punteggio.

Nel caso in cui pervenissero richieste ammissibili e selezionate da parte di amministratori provenienti dalla Regione in numero superiore alle borse messe a disposizione, si provvederà ad assegnare a tali partecipanti altrettante borse di pari importo.

4.4 La domanda di borsa di studio dovrà essere presentata contestualmente alla domanda di iscrizione, attraverso l'apposita sezione dell'istanza.

4.5 Le borse di studio saranno liquidate in unica soluzione al termine del corso.

#### **Articolo 5**

##### ***Facilitazioni messe a disposizione dei partecipanti***

5.1 Il Comune di Macerata provvederà a stipulare delle convenzioni con strutture ricettive e di ristorazione, onde ottenere dei prezzi agevolati per il soggiorno e il vitto dei partecipanti al percorso formativo.

5.2 È intenzione del Comune di Macerata di organizzare gratuitamente per i partecipanti degli "Aperitivi Civici", da svolgersi indicativamente il venerdì dopo la fine delle lezioni, presso l'Enoteca Civica Maceratese. Il week end dell'8 e 9 maggio gli "Aperitivi civici" si fonderanno all'iniziativa degli "Aperitivi europei" che il Comune di Macerata già da diversi anni propone alla propria cittadinanza in occasione della Festa dell'Europa.

**Articolo 6**  
**Articolazione del corso**

6.1 Il percorso “I CARE: le politiche di welfare per, con e verso i cittadini” si sviluppa nelle seguenti attività:

- A. Corso specialistico obbligatorio, strutturato in 7 moduli di 12 ore ciascuno in 7 week end. Il corso è finalizzato a definire il ruolo centrale dell'amministratore locale, comprendendo quali sono le sfide che gli amministratori si trovano ad affrontare nell'attuale contesto economico in tema di welfare ed ipotizzando un modello di sviluppo per le politiche sociali. I moduli si svolgeranno secondo il seguente calendario, da considerarsi provvisorio fino al termine delle selezioni (il calendario definitivo sarà pubblicato sul sito del Comune di Macerata, unitamente all'esito delle selezioni):

<b>Modulo 1</b>	<b>I CARE: amministrare è prendersi cura</b>
<b>Data</b>	Venerdì 13 e Sabato 14 marzo 2015
<b>Abstract</b>	<p>Il modulo si aprirà con una tavola rotonda sul significato dell'amministrare in riferimento alle tematiche del Welfare. Alla tavola rotonda parteciperanno, oltre al Sindaco di Macerata, rappresentanti dell'Anci Marche, e sindaci di comuni di piccole e grandi città, al fine di dare vita ad un luogo di confronto tra esperienze differenti sul tema. Nel primo modulo è prevista una sessione di accoglienza e costituzione del gruppo di lavoro, con approccio di team building. Gli interventi dei docenti approfondiranno il tema dell'innovazione nella PA e nella figura dell'amministratore, l'etica dell'amministrare come politica al servizio della società ed il significato di amministrare (oltre che abitare) la città: i concetti di spazialità e territorio per pensare le strutture ed infrastrutture urbane.</p>
<b>Modulo 2</b>	<b>Questione urbana e smart city</b>
<b>Data</b>	Venerdì 27 e Sabato 28 marzo 2015
<b>Abstract</b>	<p>La prima lezione del modulo, svolta in collaborazione con Cittalia – Fondazione ANCI, metterà in luce il bisogno di ripensare la città rispetto ai cambiamenti sociali, in una visione strategica della città e dello sviluppo. “Ri-Pensare la città” non è un esercizio intellettuale, ma implica l'individuazione di alcune azioni che possono dare la prospettiva al “fare la città”: riconoscere, riprogettare, rifunzionalizzare, ricucire e reinvestire. L'intervento permetterà una lettura delle evidenze sui cambiamenti della città, intesa come luogo del cambiamento strategico e dello sviluppo. Verranno presentati case histories sulla riqualificazione del patrimonio e sulla rigenerazione urbana. Infine, si affronteranno i temi dell'agenda urbana europea e della finanziabilità dei progetti di sviluppo urbano e strumenti nazionali ed europei di finanza urbana.</p> <p>La seconda parte del modulo affronta il tema della rigenerazione urbana in chiave smart e di sostenibilità, prendendo spunti da ricerche e esperienze nazionali ed internazionali in atto. In particolare, si vuole sottolineare la relazione che esiste tra piccola e grande dimensione nelle trasformazioni urbane e come la messa a sistema di programmi ed interventi di diversa scala possa, attraverso una curata ed intelligente gestione, determinare un potenziamento dei risultati.</p> <p>Ripartire dall'innovazione delle città è l'ambiziosa strada verso la sostenibilità intrapresa dall'Europa, attraverso strategie e iniziative di Smart Cities. Partendo dall'impronta originale delle infrastrutture ICT, una città intelligente deve anche includere interventi coordinati e integrati a livello sociale, ambientale ed economico volti alla valorizzazione del capitale umano, alla riduzione degli impatti ambientali e la risoluzione delle emergenze ambientali ritenute prioritarie (es. il consumo di suolo, la riqualificazione urbana ed energetica, la mobilità, la gestione dei rifiuti) con i correlati benefici economici.</p>

<b>Modulo 3</b>	<b>Welfare: protezione sociale e leva per lo sviluppo</b>
<b>Data</b>	Venerdì 10 e Sabato 11 aprile 2015
<b>Abstract</b>	<p>Il modulo ha l'obiettivo di inquadrare le problematiche del sistema di Welfare in relazione ai bisogni di una società che cambia. Gli interventi analizzeranno le modalità di implementazione di politiche sociali coerenti per la costruzione di un nuovo "welfare municipale", in relazione ad un "Sistema Locale Integrato". Il modulo prevederà lo svolgimento del primo intervento formativo presso la comunità di Capodarco. La visita a tale Comunità sarà utile per aprirsi ad un momento di confronto politico sulle innovazioni di cui ha bisogno l'intero comparto delle politiche sociali. Il sabato mattina è previsto un confronto sotto forma di intervista aperta a vari attori del sistema istituzionale di governance dal titolo "Quale governance per il sociale?". Parteciperanno il dirigente del Servizio Servizi alla Persona del Comune di Macerata, il Dirigente regionale per la Programmazione sociale e un coordinatore d'ambito sociale.</p>
<b>Modulo 4</b>	<b>Diversity management in ambito pubblico: l'audit urbano delle diversità</b>
<b>Data</b>	Venerdì 17 e Sabato 18 aprile 2015
<b>Abstract</b>	<p>Attraverso l'ottica del diversity management verranno approfonditi vari aspetti in relazione alla gestione delle diversità. In primo luogo si affronteranno le tematiche di gestione dell'inclusione degli immigrati nelle realtà urbane, approfondendo la necessità di ripensare l'istituto della cittadinanza in una società globalizzata e multietnica. Il gruppo proverà ad individuare le possibili soluzioni per l'inclusione degli stranieri nei regimi di cittadinanza, sviscerando i paradossi irrisolti tra inclusione e esclusione. Uno spazio importante sarà dedicato a capire il ruolo delle seconde generazioni nate dall'immigrazione. L'analisi sulle problematiche legate alla multietnicità delle comunità locali proseguirà affrontando l'accesso al territorio e alle procedure da parte dei richiedenti asilo, dei rifugiati e degli irregolari, tentando di comprendere le procedure di accoglienza dei richiedenti asilo e, dall'altro lato, quelle di rimpatrio e di allontanamento.</p> <p>La seconda parte del modulo completerà l'analisi delle altre diversità a partire dalle differenze di genere e di generazioni.</p>
<b>Modulo 5</b>	<b>Per una buona amministrazione. La prevenzione della corruzione nell'Ente locale</b>
<b>Data</b>	Venerdì 15 e Sabato 16 aprile 2015
<b>Abstract</b>	<p>Il modulo si incentra sul tema dell'accountability delle istituzioni e della politica, legata imprescindibilmente all'attuazione dei principi di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità. In questo momento storico in cui alla crisi economica si affiancano rilevanti eventi di cronaca su fatti corruttivi, la pubblica amministrazione è chiamata a rafforzare il suo ruolo nella società: a tal fine è necessaria una responsabilizzazione degli amministratori attraverso una approfondita formazione sul tema. Negli ultimi anni, la percezione che la corruzione sia diventata un intollerabile freno allo sviluppo economico e alla democrazia ha spinto il legislatore a una serie di interventi rivolti a creare un sistema di prevenzione finora inedito nel nostro Paese.</p> <p>Pertanto, dopo interventi di inquadramento generale del tema e momenti di confronto in cui ci si domanderà se tale riforma sia effettivamente in grado di contrastare il fenomeno della corruzione, sarà approfondita la questione dei possibili rischi corruttivi nella gestione dei servizi di welfare, della legalità d'impresa e del corretto rapporto tra amministrazioni e soggetti privati. Verranno esplicitate best practice in materia di relazioni tra pubbliche amministrazioni e soggetti privati che esercitano attività d'impresa, evidenziando come sia nella prospettiva di questi ultimi che in</p>

	quella del soggetto pubblico, la legalità del procedere risulta per lo più collegata alla adozione ed efficace attuazione di adeguati modelli organizzativi volti a minimizzare il rischio della commissione dei fatti di reato.
--	--

<b>Modulo 6</b>	<b>Partecipazione e attivazione dei cittadini</b>
-----------------	---

<b>Data</b>	<b>Venerdì 5 e Sabato 6 giugno 2015</b>
<b>Abstract</b>	Il modulo sarà incentrato sulla partecipazione e attivazione dei cittadini in relazione alla costruzione delle politiche comunali, in particolare di welfare. Le politiche pubbliche, a tutti i livelli territoriali, hanno acquistato, negli ultimi anni, una forte spinta verso la definizione di relazioni negoziali e cooperative, pressoché in tutti i campi. Bilancio partecipato, bilancio sociale, piano regolatore partecipato rappresentano, infatti, strumenti di coinvolgimento della cittadinanza che costituisce per le istituzioni una risorsa decisiva: aumenta la visibilità dell'operato pubblico; permette ai cittadini un confronto immediato fra le posizioni emergenti; diventa una condizione importante per l'efficienza stessa delle politiche locali, per la composizione dei conflitti e la responsabilizzazione reciproca. E' pertanto quanto mai attuale conoscere come promuovere modelli e dinamiche di partecipazione, in particolare nel settore del sociale e dei servizi per la qualità della vita, per i quali sono centrali i momenti di "ascolto" del cittadino e delle sue esigenze, e verranno dotati i partecipanti degli strumenti atti a dare continuità e stabilità ai processi partecipativi.

<b>Modulo 7</b>	<b>Comuni-CARE con il cittadino</b>
-----------------	-------------------------------------

<b>Data</b>	<b>Venerdì 19 e Sabato 20 giugno 2015</b>
<b>Abstract</b>	L'ultimo modulo è focalizzato sul tema della comunicazione e della relazione PA - cittadino. L'evoluzione che caratterizza l'attuale scenario dell'informazione e dell'interazione via Web ha profondamente modificato l'approccio di comunicazione del settore pubblico. Le Amministrazioni devono costruire nuove modalità di interazione e partecipazione, rafforzando la percezione di trasparenza e di efficienza. Tra le modalità comunicative recentemente introdotte grazie alle innovazioni tecnologiche saranno presentate le installazioni virtuali dei luoghi della Realtà Aumentata. I partecipanti saranno coinvolti in una passeggiata per la città, durante la quale potranno visitare dieci punti di interesse della città, che saranno presentati virtualmente da personaggi maceratesi trasformati in testimonial. La stessa rete dei Servizi alla Persona del Comune di Macerata costituirà un laboratorio per la valutazione delle modalità di comunicazione in materia di welfare. Accanto alle valutazioni in ordine ai nuovi strumenti di comunicazione, i partecipanti incontreranno diverse sperimentazioni di innovazione sociale: un'agenzia giornalistica specializzata nelle tematiche sociali e di welfare (disagio sociale, volontariato e terzo settore) e start up universitarie.

- B. Seminario: L'oggetto di approfondimento scelto per le due giornate seminariali previste è il Nuovo ISEE. Il seminario, che avrà come titolo "Rispondere ai cittadini col nuovo ISEE: fornire servizi pubblici in tempi di crisi", verterà sulle competenze degli Enti Locali in materia di servizi sociali e servizi a domanda individuale.

## Nuovo ISEE: la compartecipazione ai servizi pubblici in tempi di crisi

<b>Data</b>	<b>Venerdì 8 e Sabato 9 maggio 2015</b>
<b>Abstract</b>	<p><b>Il Seminario prevede una prima giornata che sarà divisa in tre moduli:</b></p> <p><b><u>MODULO NORMATIVO (4 ore):</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tra obblighi e facoltà: Le competenze degli EELL in materia di servizi sociali e servizi a domanda individuale.</li> <li>• Livelli essenziali e diritti dei cittadini</li> <li>• Il nuovo ISEE: approfondimento sulle modalità di funzionamento del nuovo strumento di valutazione della capacità economica dei cittadini</li> <li>• Il bisogno emergente e l'ISEE corrente</li> <li>• L'effetto redistributivo del nuovo ISEE</li> <li>• L'impatto del nuovo sistema di calcolo nell'erogazione di contributi economici ed agevolazioni tariffarie</li> <li>• Come la gestione del nuovo ISEE può cambiare il rapporto tra amministrazioni e utenza</li> <li>• Il regolamento comunale come opportunità per introdurre, accanto all'ISEE, criteri ulteriori di selezione dei beneficiari</li> </ul> <p><b><u>MODULO LABORATORIALE (3 ore):</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i partecipanti svolgeranno simulazioni operative per comprendere le variazioni derivanti dall'introduzione del nuovo ISEE in termini di accessibilità e selettività dell'utenza nella concessione di agevolazioni ed i possibili spazi di discrezionalità per contenere e smussare gli eventuali effetti indesiderati del nuovo ISEE attraverso il regolamento comunale</li> </ul> <p><b><u>MODULO BENCHMARK (1 ora)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Case history, Best practices e confronto di esperienze: momenti informali di scambio fra partecipanti</li> </ul> <p>La seconda giornata seminariale prevede invece un approfondimento avente ad oggetto l'equità delle tariffe dei servizi di welfare comunali, il costo dei servizi e la compartecipazione del cittadino.</p>

- C. Webinar: l'oggetto del webinar sarà il rapporto tra privacy e Opendata, ed approfondirà il nuovo rapporto delle PA con cittadini e imprese e l'importanza dei servizi telematici al cittadino. Verrà approfondita l'esperienza di alcuni comuni italiani che stanno definendo sistemi di "Open Welfare" municipale, attraverso la costituzione di sistemi informativi accessibili e riutilizzabili contenenti i dati della rete dei servizi socio-sanitari.

## Privacy e Opendata

<b>Data</b>	<b>Mercoledì 27 maggio 2015</b>
<b>Piattaforma</b>	<b>Piattaforma OLAT UNIMC</b>
<b>Abstract</b>	<p>Gli Open Data rappresentano oggi uno dei temi caldi su cui le amministrazioni pubbliche puntano per valorizzare il patrimonio informativo in loro possesso. Open data significa progettare il front-office digitale, fornire nuovi canali di accesso ai cittadini in termini sia di fruizione dei servizi che di inoltro di richieste e decertificazione. Perché ciò sia realmente possibile risulta però indispensabile un'azione che renda effettivo, sistematico ed efficace, a tutti i livelli amministrativi, il processo di pubblicazione dei dati per il riutilizzo, uniformando la regolamentazione e la condivisione delle procedure. Gli Open Data costituiscono un elemento centrale nelle strategie di e-Government, fondamentale per favorire una maggiore trasparenza nell'agire amministrativo (grazie alla quale si promuove la responsabilità, fornendo ai cittadini informazioni sulle attività della pubblica amministrazione), la partecipazione attiva dei cittadini nei processi decisionali delle amministrazioni pubbliche, per rendere disponibile agli stakeholder (cittadini, enti, imprese) i dati ed i servizi pubblici online.</p> <p>Verrà approfondita l'esperienza di alcuni comuni italiani che stanno definendo sistemi di "Open Welfare" municipale, attraverso la costituzione di sistemi</p>

	<b>informativi accessibili e riutilizzabili contenenti i dati della rete dei servizi socio-sanitari, divisi per quartiere, per target d'utenza, genere e nazionalità. L'acquisizione dei dati delle performance socio-sanitarie possono consentire una analisi più efficace per la definizione di politiche di welfare locali, mirate agli effettivi bisogni della popolazione, nonché per sviluppare un nuovo approccio a sostegno dei processi di progettazione, implementazione ed erogazione del servizio pubblico. In tale quadro sarà inquadrata la problematica del necessario bilanciamento tra pubblicazione dei dati e trasparenza da un lato, e tutela dei dati personali e diritto alla riservatezza dall'altro, con particolare riferimento all'acquisizione e alla gestione delle informazioni reddituali e in generale dalle quali si possa desumere la condizione di indigenza o di disagio sociale di singoli individui o nuclei familiari.</b>
--	--

6.2 Il programma definitivo di dettaglio delle singole attività, con la conferma delle date e dei contenuti di ciascun modulo, sarà comunicato ai partecipanti che avranno superato la selezione per l'ammissione.

**Articolo 7**  
***Trattamento dati***

7.1 Ai fini del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003, si informa che al Comune di Macerata compete il trattamento dei dati personali dei candidati in conformità alle previsioni ivi previste.

7.2 I dati forniti dai partecipanti alla selezione saranno trattati dal Comune di Macerata esclusivamente per le finalità connesse alla selezione medesima e alla eventuale gestione del rapporto con il Comune stesso e con i partner formativi. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e avverrà nel rispetto del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e delle misure di sicurezza.

**Articolo 8**  
***Responsabile del Procedimento***

8.1 Il Responsabile del procedimento avviato con la presente selezione è la dott.ssa Francesca Pallotta, tel. 0733/256224, e-mail [francesca.pallotta@comune.macerata.it](mailto:francesca.pallotta@comune.macerata.it), che è possibile contattare per informazioni a riguardo.

Macerata, lì 13/02/2015

Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Montaccini